



Lista
UNITI RIVOLA SINDACO

Programma elettorale

Elezioni amministrative
Domenica 26 maggio 2019
Dalle ore 7:00 alle ore 23:00

COMUNE DI CASALFIUMANESE

LISTA CIVICA UNITI RIVOLA SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE 2019-2024



Sommario

PREMESSA GENERALE

1. I NOSTRI VALORI
2. LA RISORSA PIÙ PREZIOSA: la persona/cittadini
3. SOSTENERE LE IMPRESE E DARE LAVORO ALLA COMUNITÀ
3. UNIONE EUROPEA E FONDI STRUTTURALI
4. VIVERE UNA COMUNITA' MONTANA DI ALTA QUALITA'
5. AMBIENTE: UNO STILE DI VITA DI QUALITÀ
6. IL PROGRAMMA ELETTORALE

A. PREMESSA GENERALE

1. nostri valori

La LISTA CIVICA “Uniti Rivola Sindaco” si riconosce nei seguenti principi e valori fondamentali sanciti dalla Carta Costituzionale nata dalla Resistenza: *la giustizia sociale, la democrazia, la pace e la solidarietà, lo sviluppo sostenibile, il rispetto della libertà di opinione, la laicità delle istituzioni, l’impegno a coinvolgere, a partire dai più giovani, l’intera comunità nell’intento di costruire un futuro sereno.*

Di qui - dalla partecipazione e dalla solidarietà - devono partire proposte politiche e scelte concrete per il territorio e deve essere privilegiato il benessere collettivo rispetto agli interessi individuali.

La lista “Uniti Rivola Sindaco” - con la candidata sindaco GISELLA RIVOLA e i nuovi consiglieri – si propone di improntare l’azione amministrativa all’insegna dell’equità sociale, in cui gli individui si possano sentire liberi e realizzati in una comunità che li vuole valorizzare e che è comunità anzitutto di “persone” tutelate nei diritti e consapevoli dei propri doveri.

L’Amministrazione Comunale dovrà costruire il suo futuro sulla memoria del suo passato e delle sue fondamenta sociali e culturali, ma facendo un salto di qualità e proiettandosi in un futuro innovativo, improntato a valorizzare i cittadini e a curare il territorio sulla base di una cultura ambientalistica. Nel proporci come alternativa la lista “Uniti Rivola Sindaco” vuole innovare in maniera radicale le politiche di *welfare*, di governo, l’identità civica, culturale, sociale e occupazionale del nostro territorio.

Il nostro programma pone il cittadino al centro dell’azione politica amministrativa, ridandogli senso, valore e dignità.

La Lista “Uniti Rivola Sindaco” sostiene la candidatura di GISELLA RIVOLA a Sindaco del Comune di CASALFIUMANESE, sulla base dell’esperienza maturata e della capacità di rappresentare il futuro del nostro progetto comune. Temi quali la partecipazione attiva dei cittadini, la solidarietà e le pari opportunità, la valorizzazione dell’educazione, della cultura e della memoria, la sostenibilità della crescita del territorio e l’attenzione nell’utilizzo delle risorse naturali, costituiscono la struttura principale di tale progetto. Si tratta di un programma ambizioso e di alto profilo etico, che si basa sull’abnegazione dei futuri amministratori che credono fortemente in un continuo dialogo coi cittadini.

2. La risorsa più preziosa: la persona/cittadini

Solidarietà, integrazione, condivisione sono parole che ci rimandano all’associazionismo, al volontariato nonché alle innumerevoli esperienze di cittadinanza attiva esistenti. Il volontariato rappresenta uno straordinario motore di partecipazione ed è un patrimonio fondamentale della nostra comunità. Le forme innovative di partecipazione alla vita comunitaria, da parte di giovani, adulti e terza età, può

formare cittadini con un solido senso civico ed una consapevolezza politica e sociale in cui essi si sentano parte della comunità, mai estraniati e sfruttati dalla politica, bensì parte integrante dello sviluppo del territorio. All'insegna di questo principio, nei prossimi 5 anni, "Uniti Rivola Sindaco" promuoverà la partecipazione di tutti alla vita istituzionale, politica e sociale della città, perché il coinvolgimento diretto della persona-cittadino è il metodo migliore per dare risposta alle aspettative, ai bisogni e alle speranze della comunità.

Si dovranno mettere a disposizione vari punti di ascolto per il cittadino, che deve e vuole essere ascoltato dal suo Sindaco e dal suo Comune. Ciò utilizzando in modo sistematico le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in cui il cittadino sarà sempre in grado di dialogare – anche on-line - con i servizi comunali dedicati.

La crescita della consapevolezza del bisogno di "fare insieme" porterà nei prossimi anni i Comuni, a ricercare nuove e rilevanti forme di cooperazione. Stiamo vivendo una trasformazione fondamentale per le nostre strutture amministrative: Il Nuovo Circondario Imolese dovrà essere rivisitato, perché l'attuale configurazione non rende più snella la volontà dei cittadini a velocizzare le pratiche, ma bensì si denota una "stagnazione" delle pratiche che sta paralizzando ogni attività vicina ai cittadini. I Comuni potranno gestire in modo associato molte funzioni, ma si dovrà organizzare una nuova azione di governo più diretta ed incisiva (maggiormente vicino ai cittadini).

In questa cornice, "Uniti Rivola Sindaco" si impegnerà a creare le condizioni per la ripresa del dialogo tra tutti i comuni DEL CIRCONDARIO, nell'ottica del superamento delle divergenze e la valorizzazione delle politiche comuni, MA MANTENENDO UN OCCHIO VIGILE ALLE PRATICHE DEL PROPRIO Comune, riportando l'ufficio tecnico nella sede comunale, con integrazione di nuovo personale.

In particolare, per ciò che riguarda il nostro territorio ci proponiamo:

- il riordino dell'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) in modo che sia regolarmente presente a "vicino" all'utenza con servizi gestiti direttamente. Ciò nell'ottica di far percepire il Comune come un servizio al cittadino e non come un esattore e basta.
- l'attivazione delle politiche di zona con particolare attenzione alle frazioni
- l'istituzione di un giornalino notizie via web per informare il cittadino;
- una valorizzazione delle Consulte di Frazione e/o di altri strumenti democratici che devono diventare l'organismo di collegamento istituzionale fra i cittadini e l'Amministrazione. Come espressione dei cittadini della singola frazione,
- l'individuazione di altri e vari strumenti per consentire al singolo cittadino di colloquiare direttamente con l'Amministrazione in maniera efficace.

3. Sostenere le imprese e dare lavoro alla comunità

E' necessario sviluppare risposte che partano dalla dimensione locale. Infatti, ben sappiamo come il successo della nostra economia dipenda non solo dalle dimensioni del nostro PIL, ma anche da un buon sistema di welfare, quale strumento per eccellenza della coesione sociale. A nostro parere, occorre muoversi su tre fronti:

- a) da un lato sostenere le imprese.
- b) dall'altro sostenere i lavoratori che, in un modo o nell'altro hanno perduto il diritto al lavoro.
- c) dall'altro sostenere l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani.

Sul fronte delle imprese, l'accordo tra Regione e Istituti di credito-Consorzi fidi può permettere un accesso più veloce e agevolato al credito da parte delle imprese, ma ci impegneremo a supportare le aziende in difficoltà nelle nostre competenze dirette.

Sul fronte del lavoro, è necessario attivarsi con molteplici misure a favore dei lavoratori che perdono il lavoro, i cassintegrati e i precari, aiutando le famiglie in difficoltà attraverso percorsi di sostegno e uscita dalla crisi, prevedendo agevolazioni tariffarie, sostegni economici, inserimenti lavorativi e percorsi formativi di riconversione professionale attivandoci con corsi di formazione attraverso agenzie formative.

Introdurremo il baratto amministrativo dove il cittadino su richiesta potrà rendere lavori di pubblica utilità a fronte della detassazione dei tributi.

Relativamente al commercio, la nostra intenzione futura è quella di incentivare la realizzazione – con facilitazioni fiscali – di un complesso di piccoli esercizi che daranno maggior impulso al commercio di prossimità, con l'introduzione di attività che sfrutteranno le eccellenze enogastronomiche della zona per costruire un polo di aggregazione alternativo alla città (esercizi artigianali e di eno-gastronomia, enoteche, bistrot, trattorie biologiche, ecc.).

Il potenziamento del Piano di valorizzazione commerciale attraverso l'istituzione di un mercato ambulante, dovrà essere supportato con organizzazione di eventi tali da portare turisti nel territorio comunale.

4. Unione Europea e Fondi Strutturali

Il Comune di CASALFIUMANESE con il Sindaco RIVOLA solleciterà tutte le risorse territoriali ad avere creatività, a formare un gruppo compatto per presentare progetti alla Regione Emilia Romagna e accedere ai Fondi strutturali. Per il settennato 2014-2020 l'Europa ha stanziato 960 miliardi di cui i Fondi Strutturali (quelli gestiti da Regioni e

Ministeri) sono il 33%. Per accedere ai restanti fondi agricoli e fondi diretti (quelli gestiti dalla Commissione) è richiesta progettualità e collaborazione (es. fondi e bandi per scambi giovanili). Attraverso queste iniziative “Uniti Rivola Sindaco” intende porre le basi per una nuova stagione di collaborazione fra Enti Locali, le stesse imprese ed associazioni del nostro territorio montano per usufruire al meglio di queste opportunità. Dobbiamo avere il coraggio di metterci in gioco, creare reti di comunicazione con comuni europei che abbiano le stesse nostre caratteristiche e scambiarsi esperienze per crescere insieme. Dobbiamo insegnare ai nostri giovani l'essenzialità della conoscenza di almeno una lingua straniera, utile per il loro futuro lavorativo ma non solo... per vivere esperienze di vita, scambi culturali a partire dalle scuole superiori con coetanei che vivono all'interno della stessa Europa, fuori dai confini nazionali ma ormai a poche ore di viaggio da noi.

5. Vivere in una comunità montana di alta qualità

Nel nostro Comune le nuove parole d'ordine dovranno essere: vivibilità, capacità attrattiva, qualità dell'ambiente, attenzione al risparmio energetico, cura dei cittadini, nuove forme di socialità, capacità di progettare il futuro. Nei prossimi anni occorrerà proseguire in questa direzione individuando i progetti strategici per lo sviluppo del territorio e criteri per meglio definirne la tutela a tutti i livelli.

Il POC deve individuare gli interventi pubblici, le compensazioni ai privati per raggiungere il livello di fattibilità necessario a concretizzare questi obiettivi anno dopo anno secondo un programma definito, il PUG quale nuovo strumento urbanistico comunale, che dovrà essere redatto ed adottato sostituendo il PSC e RUE entro pochi anni, avrà lo scopo di semplificare i contenuti del piano comunale demandando la definizione urbanistica di dettaglio agli strumenti urbanistici attuativi. Durante la procedura di redazione e adozione del nuovo PUG “Uniti per Casalfiumanese” avrà come obiettivo la semplificazione degli strumenti e delle procedure al fine di favorire i cittadini e le imprese nell'attuazione di interventi urbanistici ed edilizi.

6. Ambiente: uno stile di vita di qualità

Dunque, strettamente legato al vivere in una comunità montana di alta qualità, è la consapevolezza che l'ambiente va salvaguardato perché è una risorsa e non un costo. Un ambiente ben conservato è indispensabile per contrastare l'inquinamento e garantire ai cittadini un clima salubre, gradevole e uno stile di vita in armonia con la natura. Casalfiumanese offre un territorio eccellente sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale, che deve essere utilizzato per conservare le peculiarità del territorio e potenziarne la vocazione turistica. L'ampio spazio verde va integrato però con una visione urbanistica unitaria, che ne favorisca la fruizione gradevole e armoniosa da par-

te della popolazione. Questa visione trova una sua corrispondenza in azioni concrete a favore di:

- Una riqualificazione del territorio concentrata sul recupero e sulla ristrutturazione dell'esistente.
- Una nuova gestione dei parchi, portando iniziative culturali di particolare attrazione per i giovani RIVITALIZZANDO IL PARCO MANUSARDI con eventi periodici calendarizzati in collaborazione con le associazioni, creando così una diversa visione del parco, più volta al trascorrere serate al fresco in compagnia di musica e cibo fornito dai locali presenti nel Comune in perfetta sinergia di collaborazione.
- Non solo PARCO MANUSARDI, ma anche a San Martino vogliamo far rivivere il parco lungofiume con eventi particolari.
- Una gestione ambientale basata sulla creazione di una rete di corridoi ecologici.
- Politiche socio-culturali che promuovano uno stile di vita 'armonico', contribuendo a diffondere il senso civico e la consapevolezza della necessità di ridurre la propria impronta ecologica, a partire da una gestione diversa dell'energia, ma anche dell'alimentazione, della salute, del tempo libero, dallo sport e del lavoro. In particolare, "Uniti Rivola Sindaco" crede nella:

1. valorizzazione di parchi e oasi turistiche, migliorandone la fruibilità con percorsi ciclo- pedonabili di collegamento per realizzare continuità tra le aree individuate;
2. valorizzazione - gestione del patrimonio boschivo pubblico, anche istituendo accordi con i privati per necessità manutentive e assetti idro-geologici;
3. salvaguardia delle attività agricole, rilanciando la funzione dell'agricoltore e di attività collegate (mercati a filiere corte, promozione di prodotti a km 0, accordi tra agricoltori e proprietari dei fondi agricoli per mantenere i terreni coltivati, etc.);
4. educazione ambientale, e rispetto del PAES.

A. IL PROGRAMMA ELETTORALE

1. AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Premessa

L'ambiente è un tema cruciale, dove l'elemento trasversale da tenere sempre presente per condurre alla scelta di politiche armoniche e sostenibili nel lungo periodo che preservino il consumo del suolo. Per uno sviluppo sostenibile e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle direttive europee è il passaggio a fonti energetiche rin-

novabili che, nel nostro territorio, possono essere: impianti fotovoltaici, piccoli impianti a biomassa che utilizzino materiale disponibile nelle immediate vicinanze, impianti idroelettrici, con ridottissimo impatto ambientale, realizzabili su opere idrauliche già esistenti (briglie e/o soglie). Una politica energetica sostenibile deve includere anche il risparmio energetico ottenibile sia nell'illuminazione che nel riscaldamento degli edifici. Andranno valutati piani di sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con altri ad alta efficienza, e possibili interventi di riqualificazione energetica degli immobili di proprietà pubblica, finalizzata a svolgere una funzione di volano per aziende locali attive nell'impiantistica.

Relativamente alla gestione dei rifiuti il Comune di Casalfiumanese deve aumentare la percentuale di raccolta differenziata, in linea con gli obiettivi previsti dalle normative europee e nazionali adottando sistemi di raccolta più efficienti in rapporto anche alle caratteristiche del territorio e alla distribuzione della popolazione. Detto ciò, "Uniti Rivola Sindaco", giudica necessario promuovere iniziative per incentivare la riduzione del rifiuto. Il Piano energetico comunale è lo strumento di pianificazione con il quale devono essere definite le strategie sia per ridurre i consumi locali (attraverso la ristrutturazione energetica degli edifici e la formazione sugli stili di vita) sia per promuovere l'investimento pubblico e privato nelle energie rinnovabili, favorendo la nascita di imprese operanti nel settore e, quindi, di nuovi posti di lavoro.

Relativamente alla salvaguardia del territorio e al dissesto idrogeologico, la Lista "Uniti RIVOLA SINDACO" giudica necessario attivare tavoli di confronto con tutti gli Enti competenti (Città metropolitana, Regione Emilia Romagna, Arpa, ecc...) per la gestione del territorio a livello sovra comunale e/o locale. Urgentemente sarà necessario effettuare uno Studio idraulico del Torrente Santerno che in questi anni ha destato molte preoccupazioni.

Per quanto riguarda le frane e tutti gli scoscendimenti di terreno o materiale lapideo ai bordi delle strade provinciali, comunali e vicinali ad uso pubblico saranno individuati tutti i bacini scolanti sia di aree pubbliche sia di aree private, tutti gli impluvi naturali, tutti gli interventi mitigatori e preventivi (realizzazione di fossi sui pendii di monte, impermeabilizzazioni delle scoline, individuazione delle infiltrazioni sotto il manto stradale, ruscellamenti trasversali e non controllati, ecc...) per evitare l'interruzione della viabilità per lunghi periodi e soprattutto o stato di emergenza nel reperimento dei fondi per l'esecuzione delle opere.

In questa cornice di collaborazione tra i vari Enti, pur conservando ognuno le sue competenze, va creato e fatto funzionare un tavolo condiviso tra i Sindaci per mettere in atto attività di addestramento della popolazione contro le calamità naturali che possano coinvolgere il nostro Comune (alluvioni, eccessive precipitazioni nevose, frane e smottamenti, terremoto, ecc...). E' altresì necessario rendere le istruzioni e/o ordini della protezione civile percepibili e comprensibili alla popolazione, anche realizzando attività specifiche nelle scuole (alunni, genitori, insegnanti) e negli edifici pubblici.

Relativamente alla salvaguardia del territorio e ai lavori pubblici prioritarie saranno la messa in sicurezza delle strade pericolose per gli automobilisti e i pedoni e l'abbattimento delle ancora tante barriere architettoniche che rendono sempre più difficile la vita alla popolazione disabile. Particolare attenzione dovrà avere anche la realizzazione di un Progetto unitario per l'arredo urbano delle varie frazioni e la loro illuminazione, dando coerenza ad un progetto complessivo di riqualificazione del territorio pensato per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Relativamente alla migliore viabilità, per quanto riguarda gli interventi sulle infrastrutture stradali, occorre favorire quelli finalizzati alla manutenzione e al miglioramento (anche dal punto di vista della sicurezza) delle strade esistenti e dei percorsi ciclopedonali.

A livello extracomunale è necessario sostenere un miglioramento della viabilità esistente. In particolare a livello Circondariale e Metropolitano occorre garantire, a Casalfiumanese e a tutti i comuni della vallata, un buon collegamento con la Città di Imola e con l'imbocco autostradale A14 attraverso il completamento dell'ultimo tratto della Bretella. La realizzazione dell'ultimo tratto dal quartiere Pedagna alla strada Montanara con un corretto numero di carreggiate, dimensionate per far fronte non solo al futuro traffico automobilistico di Imola ma anche di tutta la vallata del Santerno, può favorire cittadini e imprese della vallata. Diminuire in genere il tempo di percorrenza tra casello autostradale e Casalfiumanese può incentivare nuove imprese ad investire nel territorio.

Infine, in base a quanto stabilito dal nuovo regolamento comunale riguardante la tutela e il benessere degli animali, è necessario promuovere una maggiore consapevolezza da parte dei proprietari che vada nella direzione del rispetto dei diritti dei loro animali, ma anche delle regole della convivenza civile; ciò anche al fine di ridurre le rinunce di proprietà, i maltrattamenti e gli abbandoni. Una proposta concreta che va in questa direzione è quella di creare un'area di sgambamento dove i cani possono correre e giocare in libertà e in sicurezza, senza invadere le aree verdi dei giardini pubblici.

I punti del programma in sintesi

Relativamente al CONSUMO DEL SUOLO:

Limitare il consumo di suolo.

Privilegiare e favorire la riqualificazione urbana.

Relativamente al RISPARMIO ENERGETICO:

Sì allo sviluppo di fonti rinnovabili, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed ai consumi energetici.

Si alla valutazione della fattibilità della posa e del rendimento di pannelli fotovoltaici sugli edifici comunali.

Si all'energia pulita, studiando e incentivando tutti i mezzi alternativi, lavorando anche su piccole quantità che coprano i bisogni di zone limitate: singoli nuclei familiari, edifici pubblici, case popolari, ecc. (fotovoltaico, biomasse prodotte dal bosco, cippato, ...).

Relativamente al DISSESTO IDROGEOLOGICO:

Si alla riqualificazione degli edifici esistenti (sia dal punto di vista strutturale che energetico).

Si alla mappatura del territorio comunale con evidenziazione dei grandi rischi (frane, smottamenti, esondazioni, alluvioni, ecc...) sia per la viabilità sia per gli edifici pubblici e privati.

Si alla salvaguardia degli alvei fluviali (recupero di legname e piccoli interventi manutentivi).

Si alla realizzazione di piccoli progetti (proposti da associazioni, gruppi e/o singoli cittadini) di interventi manutentivi nella propria frazione o località (pulizia delle scarpate o dei bordi stradali, ripristino della sentieristica, sistemazione di parchi o giardini pubblici).

Si a tutte le iniziative per "attirare interventi" sulle frane, sulla pulizia dei fiumi, sulla manutenzione delle strade, ecc. e sulla riqualificazione del paesaggio e del nostro patrimonio naturalistico.

Si a tutte le iniziative che garantiscano una manutenzione ordinaria e straordinaria per ridurre il dissesto idrogeologico del territori.

Si all'attivazione di un monitoraggio costante su flora e fauna.

Si alla incentivazione della raccolta differenziata almeno per plastica-pvc, vetro-lattine, carta-cartone, pile esauste, farmaci scaduti e sfalci-potature.

Relativamente alla SICUREZZA:

Si alla sicurezza intesa come elemento fondamentale di democrazia che deve garantire il rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole di convivenza con senso civico, con una forte cultura di legalità.

Si alla lotta contro il gioco d'azzardo.

Relativamente alla VIABILITA':

Si al mantenimento delle strade e alla cura della segnaletica stradale verticale ed orizzontale (es. strisce bianche) per viaggiare in sicurezza programmando anno per anno le strade da riqualificare intercettando risorse regionali.

Si alla pista ciclabile da Mordano a Castel Del Rio che potrebbe costituire sia un incentivo alla mobilità a corto raggio nel fondovalle sia un'attrattiva notevole per i cicloturisti.

sti ed i turisti.

Relativamente al BENESSERE DEGLI ANIMALI:

Si alla realizzazione di un'AREA DI SGAMBATURA PER CANI vicino all'abitato del capoluogo, ovvero di una zona recintata e chiusa da un cancelletto all'interno della quale gli animali possono correre e giocare in libertà e in sicurezza, con soddisfazione anche dei loro padroni.

Relativamente ai LAVORI PUBBLICI:

- COSTRUZIONE NUOVO NIDO DA 0 A 3 ANNI nel capoluogo
- Costruzione di un edificio scolastico nell'area dell'ex MAGAZZINO COMUNALE destinato ad ospitare un Asilo Nido con adeguati spazi verdi.
- Casa della Salute: CERCARE DI MIGLIORARE, nello spazio destinato, una struttura per emergenze di vallata ma prioritariamente istituire una presenza di un pediatra.
- Ristrutturazione dello spazio sovrastante il teatro comunale da destinare ad uso e sede del Centro Giovanile del paese.
- Realizzazione di un collegamento con l'abitato di Casale basso, con Casale Alto prevedendo un marciapiede lungo tutta la Strada Provinciale.
- IMPLEMENTARE CON UN CAMPETTO IN SINTETICO l'area dedicata agli impianti sportivi attuando il progetto già previsto in accordo con la polisportiva.
- REALIZZARE una PISCINA comunale per favorire l'attività del nuoto anche nel nostro comune senza dovere raggiungere altri comuni per praticare questa disciplina sportiva, tra l'altro giudicata adeguata ai nostri ragazzi per uno sviluppo organico del fisico, ma idoneo a migliorare patologie rilevanti nell'apparato scheletrico.
- Ci attiveremo al fine di realizzare un NUOVO TEATRO COMUNALE IN GRADO DI OSPITARE ALMENO 400 PERSONE per organizzare eventi di dimensioni più grandi nel rispetto delle nuove normative.
- realizzazione di un PARCO PER DIVERTIMENTI con una particolare funzione dedicata al cross in bici
- sistemazione ed asfaltatura di strade particolarmente usurate.

Cosa faremo nelle frazioni:

SASSOLEONE

- ristrutturazione e recupero del vecchio macello
- sistemazione area verde attigua alla scuola
- creazione di una rassegna teatrale per piccoli e nonni al fine di favorire uno scambio generazionale
- favorire eventi sportivi in collaborazione con la polisportiva
- migliorare la viabilità tamponando con riasfaltatura di alcune strade principali
- riqualificazione dell'illuminazione pubblica con sostituzione di tutti i corpi illu-

minanti

- introdurre Sassoleone nel circolo della Fitness Valley favorendo pacchetti turistici per visitare l'alta valle del Sillaro in collaborazione con i locali atti alla ricezione alberghiera **ELIMINANDO ANCHE LA TASSA DI SOGGIORNO**.
- sistemazione di strade particolarmente usurate con tappeto di asfalto

SAN MARTINO

- **DOPO AVER ACQUISITO** l'area ex cava, destinare a zona turistica una parte, mentre in sintonia con gli abitanti, rendere fruibile il resto in modo naturalistico creando eventualmente un collegamento con il Villaggio della salute in Comune di Monterenzio.
- **REALIZZARE** un centro del paese fornito di servizi indispensabili poste, bancomat, e favorire la nascita di un negozio di generi alimentari che soddisfi le esigenze delle persone più anziane al fine anche di rendere più viva la frazione.
- Ci attiveremo affinché la fibra ottica possa dare risposta a tutti coloro che ne facciano richiesta, utilizzando Lepida (presso la regione).
- Faremo un accordo con il servizio Tper "trasporti pubblici" o AUSER organizzando corse per supportare persone non in grado di accedere ai servizi ospedalieri collocati a Castel San Pietro, vi sarà inoltre un nuovo tentativo per il potenziamento del servizio autobus S. Martino in P./ Castel S. Pietro T.
- attraverso AUSER aiuteremo le persone anziane nella gestione dei bisogni primari (interagendo soprattutto con quelle che vivono da sole).
- Vogliamo favorire la nascita della "Banca del tempo" dove le persone possono trovare risposte ai propri bisogni, ma dare anche un contributo destinando tempo ad aiutare altri per le competenze che ognuno può destinare alla collettività.
- Valorizzeremo la nostra scuola implementando attività di supporto alla didattica in collaborazione con la Direzione Didattica.
- Manutenzione e ripristino sia del fondo che della segnaletica nelle vie: Via Beccara/Fiagnano, Via Viara(tratto di attraversamento del centro abitato), Via Calcinna(zona scolastica).
- Manutenzione verde pubblico ed infrastrutture parco lungofiume, scuole e cimitero.
- Riattivazione del punto di ascolto e comunicazione cittadino/comune.
- Individuazione di un'area per la sgambatura cani.
- Collaborazione più intensa tra il Comune di Casalfiumanese e Castel S. Pietro T. in merito ad iniziative sportive, culturali e ludiche.

PER LE ALTRE FRAZIONI

VALSELLUSTRA

- Sistemazione di Via della Villa e Sellustra.

CARSEGGIO

- Costruzione del ponte e adeguamenti stradali con interventi puntuali in sintonia con i residenti.
- Valorizzazione delle caratteristiche specifiche di ogni località.
- Cura delle condizioni della viabilità, così importanti per una buona qualità della vita.

2. CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il Programma

Nel nostro territorio sono presenti moltissime risorse culturali e artistiche, nonché ambientali da valorizzare e che ancora non si sono espresse al massimo delle loro potenzialità.

Nei prossimi 5 anni Uniti RIVOLA SINDACO "" -si prefigge di costruire all'interno del Comune di CASALFIUMANESE un sistema culturale di contenitori e contenuti in grado di essere parte integrante di un più vasto sistema di welfare culturale qualificato volto alla coesione sociale - si propone di:

- rafforzare il contributo della cultura alla crescita economica favorendo la creazione di industrie culturali e creative;
- stimolare la creazione di posti di lavoro nel settore culturale e la ricerca per la produttività creativa;
- valorizzare i siti del patrimonio culturale locali per creare poli di attrazione turistica, creando nuovi posti di lavoro;
- valorizzare le tradizioni delle arti dello spettacolo, delle consuetudini sociali, degli eventi e festività, delle cognizioni e prassi relative alla natura e alle abilità artigiane;
- favorire scambi culturali a tutti i livelli (locale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale);
- utilizzare al meglio LE SALE TEATRO come luogo della comunità, aperto a tutte le generazioni con iniziative ed eventi culturali variegati ed eccellenti;
- mettere in atto progetti finanziati con il contributo di fondi provinciali e inerenti il "Programma degli interventi per la promozione di attività culturali "della Regione Emilia- Romagna;

- mettere in atto con partnership pubbliche e private progetti in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ed Indirizzi di programmazione della Cooperazione Italiana
- di organizzare eventi culturali a tutti i livelli (musicali, pittorici, poetici e letterari, filmici, seminari) intergenerazionali e per tutte le fasce d'età;
- di realizzare un tavolo programmatico – a cadenza periodica -con tutte le associazioni culturali del territorio che possa avanzare proposte al Comune e contribuire a stilare programmi a breve-medio termine;
- di utilizzare al meglio tutte le risorse umane e strumentali locali per mettere in atto azioni progettuali finanziate da enti pubblici e privati;
- di favorire - sia per la formazione dei giovani sia per tutte le iniziative culturali - l'accesso ad Internet tramite collaborazioni con Lepida, Eolo per attivare il Wifi gratuito
- utilizzo più flessibile delle biblioteche in modo da essere utilizzate sia come "aula studio" per gli studenti sia come luogo di conoscenza e apprendimento (presentazioni di libri con autori, rassegne di lettura, circoli del lettore, seminari, workshop, etc.);
- valorizzare il nostro patrimonio naturalistico predisponendo un calendario di eventi, feste, ritrovi in mezzo alla natura, programmi di giornate-benessere, correlato da dépliant, cartografia, volantini informativi sempre e anche con la collaborazione della provincia e della Regione.

La promozione del territorio

Partire dal lavoro

Le amministrazioni locali devono diventare l'anello di congiunzione tra le associazioni di categoria, le imprese e le rappresentanze sindacali. In tale cornice, **"Uniti RIVOLA SINDACO"** reputa necessario un tavolo permanente di confronto che monitori il territorio dal punto di vista economico e sociale. Le istituzioni devono supportare le aziende nella valorizzazione delle eccellenze produttive locali e garantire la massima celerità nello svolgimento delle pratiche burocratiche, oltre che la certezza sulla tassazione nel lungo periodo. I sindaci devono garantire la massima trasparenza burocratica, un sistema efficiente di controlli amministrativi per assicurare la legalità e sconfiggere il lavoro non tutelato. Dal punto di vista del lavoro, GIOVANI, ADULTI DISOCCUPATI, ANZIANI sono categorie che hanno bisogno di lavoro, di formazione, di ambiente sano e vivibile, di sicurezza, di servizi, di cultura, cioè di COMUNITA'.

Relativamente ai GIOVANI, è necessario mettere in atto prioritariamente – all'interno del nostro territorio – tutta una serie di iniziative per meglio accogliere, trattenere e invogliare ad investire nel territorio i giovani. Ciò creando occupazione, favorendo la formazione, mettendo in atto eventi sportivi e culturali, nonché iniziative di incenti-

vazione al volontariato (es: corsi per progettazione siti web, lingua straniera, corsi eno-gastronomici, corsi prodotti artigianali, etc.) in collaborazione con professionisti di provata esperienza all'interno del territorio. Vi sarà una particolare attenzione alle professioni emergenti e/o non presenti sul territorio (es: project web, artigiani, chef, professionisti dell'agricoltura e degli orti, etc....), che si possono realizzare in montagna, non costringendo i ragazzi ad "emigrare" sempre in città. Per mettere in atto questi interventi – oltre alle risorse finanziarie del Comune – ci si affiderà al reperimento di risorse messe a disposizione dal Piano Straordinario per l'occupazione dei giovani in Emilia-Romagna, Nuova Programmazione Piani di Azione Locali quali il Vecchio GAL Appennino bolognese. A tale scopo, il Comune guidato dal sindaco Rivola dedicherà una costante attenzione alla fruizione dei Fondi europei e alla costruzione di partnership dedicate, approntando un Settore Comunale e/o Intercomunale preposto ad hoc.

Relativamente ad ADULTI DISOCCUPATI E ANZIANI – che potranno anche essi usufruire di programmi ad hoc finanziati con taluni Fondi - tali categorie sono spesso emarginate e ridotte in condizioni sulla soglia della sopravvivenza.

Al contempo si dovrà:

- promuovere iniziative strutturate che consentano agli anziani attivi di mettere a disposizione il proprio capitale di tempo e competenze a favore dei giovani e della comunità;
- potenziare i servizi a favore di minori in difficoltà e sviluppare misure a favore delle persone disabili (casa, inserimento lavorativo, sostegno famiglia).

La promozione dell'agricoltura

Il settore agricolo, che ha visto negli ultimi anni la progressiva perdita di aziende e addetti, deve riacquistare centralità, malgrado le potenzialità produttive grazie alla connessione possibile con le attività diffuse di difesa del suolo e con le iniziative turistiche che saranno centrali per lo sviluppo rurale. Vanno poi perseguite tutte le possibilità di integrare l'attività agricola con altre fonti di reddito con semplificazioni normative e se possibile, facilitazioni fiscali per quanto di competenza dei comuni. Dobbiamo favorire la costituzione e lo sviluppo di filiere corte che facilitino la commercializzazione in loco dei prodotti tipici, mediante la collaborazione e il supporto dei gruppi di acquisto solidali e il patrocinio di mercati a chilometro zero già sperimentati in alcuni comuni. Interessante la possibilità di promuovere e sostenere una filiera anche per le carni provenienti dalla attività venatoria.

La promozione del turismo sostenibile

Una delle scommesse che vogliamo affrontare è quella di coniugare l'attenzione

all'ambiente con iniziative di sviluppo economico sostenibile. Date le particolarità del nostro territorio, i settori in cui questo obiettivo appare realizzabile, sono soprattutto quelli del turismo cosiddetto "slow" e della valorizzazione dei prodotti agroalimentari tipici della zona.

Per questo cercheremo la collaborazione con le associazioni ciclistiche ed escursionistiche già attive nel territorio. Sarà altresì importante l'attuazione della recente legge regionale sull'escursionismo con l'attivazione delle consulte che essa prevede (che potrebbero essere realizzate direttamente a livello di Unione Comunale) per favorire la collaborazione e la coesistenza tra i diversi utenti della rete dei sentieri, di cui incentivare la difesa e l'utilizzo sostenibile.

I punti del programma in sintesi CULTURA

Sì alla valorizzazione di qualsiasi opportunità locale per stimolare la cultura ed un welfare culturale qualificato volto alla coesione sociale, alla solidarietà, pace e partecipazione;

Sì a eventi culturali a tutti i livelli e per tutte le generazioni;

Sì a un tavolo programmatico – a cadenza periodica -con tutte le associazioni culturali del territorio per proposte e programmi condivisi a breve-medio termine;

Sì alla garanzia di sedi per le associazioni culturali del territorio concordandone precisamente le regole, i diritti e i doveri, le eventuali convenzioni con obiettivi chiari e legati al territorio;

Sì alla valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico - come trait d'union tra cultura e valorizzazione del territorio – realizzando eventi strutturati di accoglienza;

Sì all'utilizzo di tutte le risorse umane e strumentali locali per mettere in atto azioni progettuali finanziate da enti pubblici e privati.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LAVORO

Sì a tutte le nuove opportunità legate ai percorsi formativi, borse lavoro (rivedendone i criteri di elargizione), tirocini attivate dal Comune in collaborazione con le varie risorse territoriali, contratti di apprendistato e altre forme contrattuali in imprese locali, agriturismi, associazioni, etc. anche in collaborazione con altri Comuni montani;

Sì all'utilizzo dei Fondi Strutturali europei e di tutti i Fondi reperibili a livello regionale per incrementare l'occupazione;

Sì a uno "Sportello Giovani";

Sì a una rete con operatori economici del territorio e gli istituti bancari per sostenere

disoccupati e cassintegrati;

Sì alla estensione a queste categorie del fondo affitti;

Sì al favorire il credito d'impresa;

Sì a progetti di formazione e riqualificazione professionale;

Sì a tavoli congiunti tra locali imprenditori e lavoratori per l'individuazione di proposte per insediamenti artigianali e industriali nel territorio al fine di inserimenti lavorativi;

Sì alla riattivazione dei lavori agricoli/ambientali tipici, con un progetto intercomunale, affinché le aziende agricole possano realizzare reddito sufficiente, garantendo contemporaneamente alla comunità intervento e manutenzione contro il dissesto della montagna. Il ritorno all'agricoltura non solo significa evitare i disastri, gli smottamenti e le frane causate dall'abbandono; significa anche lavoro, identità di un luogo. L'amore per la terra può far scaturire fonti innovative di investimento e di occupazione: l'energia solare, quella eolica, le "biomasse";

Sì a un forte impegno per "attirare finanziamenti" per i lavori pubblici: messa in sicurezza, riqualificazioni urbane e non, ristrutturazioni, ecc. (pulizia, difesa spondale e sistemazione dei fiumi e delle acque; migliorare e rendere efficace il sistema fognario; marciapiedi, parcheggi, ecc). Anche questo porta lavoro. L'Amministrazione guidata dal sindaco RIVOLA si impegna a contrattare con le imprese l'utilizzo di manodopera locale;

Sì alla costituzione e lo sviluppo di filiere corte (con un numero circoscritto di intermediari commerciali tra il produttore e il consumatore), che facilitino la commercializzazione in loco dei prodotti tipici. Si potrebbe promuovere e sostenere una filiera anche per le carni provenienti dalla attività venatoria, già oggetto di un progetto della Provincia di Bologna. Con facilitazioni fiscali e semplificazione delle normative;

Sì al confronto, collaborazione e concertazione con tutti gli operatori del settore e le loro associazioni, per costruire strategie condivise;

Sì allo sviluppo di sinergie tra turismo e agricoltura con riferimento alla promozione del territorio e dei prodotti e alla valorizzazione dell'ambiente;

Sì all'attivazione di strumenti finanziari a supporto delle strutture alberghiere in difficoltà, ma con prospettive;

INDUSTRIA E ARTIGIANATO

- Valorizzare i prodotti manifatturieri locali in particolare le filiere dei prodotti tipici
- Incentivare le imprese innovative e di minor impatto ambientale che riducono il consumo di energia e si impegnano nel recupero e riutilizzo

- Sostenere progetti di rigenerazione industriale e di riqualificazione della forza lavoro

AGRICOLTURA

- Incentivare il ritorno dei giovani alla terra migliorando gli incentivi specifici.
- Sostenere l'agricoltura e promuovere i prodotti biologici

TURISMO

Si a una ricettività diffusa sul territorio e coerente con una elevata "tipicità" e qualità ambientale, e quindi aperta ad agriturismi e bed&breakfast. Nei limiti delle competenze del comune, potrebbero essere agevolate iniziative imprenditoriali in questo settore.

Si a investimenti su percorsi a piedi, a cavallo, cicloturismo IN PARTICOLARE MONTANBIKE RECUPERANDO IL VECCHIO CROSSODROMO E ATTIVANDO percorsi accattivanti per far divertire gli appassionati di questo sport, creando anche un indotto turistico con attività commerciali per dare ristoro ai frequentatori.

Si ad investimenti su adeguate strutture territoriali (parchi fluviali, sentieristica, arredo urbano, attività culturali, eventi, sale polivalenti, ecc.), per stimolare una micro imprenditorialità, soprattutto giovanile, sull'accoglienza turistica, la ristorazione, i prodotti locali, ecc.

3. WELFARE

Welfare e servizi socio sanitari

Tema portante di un'Amministrazione comunale riguarda i servizi socio-sanitari che devono essere garantiti e in continuo miglioramento. Occorre quindi che si continui ad investire nelle strutture ospedaliere e territoriali. Si deve proseguire nell'ulteriore differenziazione e specializzazione delle case della salute, eliminando sovrapposizioni e ridondanze, ma integrando quei servizi che mancano come un pronto intervento di vallata ed un servizio pediatria. Dobbiamo incrementare l'assistenza a domicilio, in particolare a sostegno dei pazienti pluripatologici cronici e fragili, che sia adeguata alla vastità del territorio e alle sue difficili condizioni di mobilità. Assicurare standard di qualità dell'assistenza socio-sanitaria anche nei territori ove non siano presenti tali strutture.

Peraltro, la nostra società è in forte trasformazione. Accanto a nuovi bisogni e a nuove esigenze manifestate da anziani, minori, disabili, immigrati, giovani coppie e lavoratori precari.

Il periodo attuale vede inoltre le amministrazioni locali sempre più in difficoltà e alle prese con risorse sempre più limitate, e per garantire i servizi sociali e sanitari, è essenziale programmare attentamente gli investimenti anche attraverso la promozione di forme partecipative tra pubblico e privato.

Pensiamo, dunque, che sia doveroso promuovere interventi innovativi - nella migliore

tradizione del nostro Welfare - coinvolgendo in un progetto di rete tutta la società (istituzioni, volontariato, imprese, scuola ecc.), che era e rimane profondamente solidale. Tuttavia non possiamo nasconderci che le risorse sono limitate. Per garantire i servizi sociali e sanitari, che sono una ricchezza per il tessuto sociale ed economico, dobbiamo programmare attentamente gli investimenti anche promuovendo il metodo partecipativo. In questo modo rafforzeremo e svilupperemo la coesione sociale e la solidarietà nel nostro territorio. A questo scopo dovrà essere rafforzato il ruolo dello **Sportello sociale** in ogni Comune e valorizzata la qualità delle professionalità esistenti. Strumento fondamentale degli interventi socio sanitari restano i Piani Sociali di Zona per la Salute e il Benessere, che devono rafforzare il coinvolgimento delle principali forze istituzionali e sociali del nostro territorio.

In sintesi le principali criticità riguardano:

A. I vincoli di spesa, data la contrazione delle risorse. A nostro avviso l'amministrazione dovrà, a maggior ragione, promuovere ogni azione politica per sostenere un livello positivo di protezione sociale, riqualificandosi nella ricerca di risorse sul territorio verso interlocutori pubblici (Stato, Regione, Europa...) e privati (Fondazioni bancarie, volontariato e privato sociale) nel tentativo di contrastare gli effetti dell'attuale spending review.

B. L'accentuazione di alcuni elementi strutturali, come l'incremento della quota di popolazione ultra-sessantacinquenne, l'eterogeneità dei nuclei familiari e la presenza di cittadini provenienti da varie culture, questo tende a produrre un'alterazione della domanda rispetto ai servizi attuali e sarà necessario, in questo senso, attivare politiche di coinvolgimento sociale e di sostegno per le diverse categorie unite a un attento monitoraggio dei servizi e del territorio nell'interesse di indirizzare in maniera coerente risorse mai come oggi sempre più limitate.

L'interesse prioritario di "Uniti Rivola Sindaco" va dunque in due direzioni principali:

A. la conservazione e il miglioramento dei livelli di qualità raggiunti dal sistema sanitario locale e di territorio;

B. l'attivazione di azioni di prevenzione diffusa, tanto attraverso opportune campagne informative, quanto attraverso servizi resi direttamente alla cittadinanza, assumendo un atteggiamento culturale di tutela di fronte ai cittadini e ponendo attenzione a tutto ciò che può migliorare la qualità della vita all'interno della nostra comunità.

Migliorare gli standard e l'offerta nel nostro sistema sanitario locale

Circa la dimensione sanitaria legata all'amministrazione del Comune, è bene sottolineare che, nonostante la qualità dell'offerta mediamente buona presente sul territorio è comunque fondamentale, nel nostro ambito locale sostenere e implementare in loco tutti quei nuclei di cura primaria, così come i presidi sanitari territoriali e tutte le di-

sposizioni per intercettare una quota dei pazienti prima dell'accesso diretto alle strutture ospedaliere.

A tale proposito:

Interventi per sostenere la non autosufficienza

L'azione di un'Amministrazione Comunale, a nostro parere, si deve qualificare primariamente oltre che nella gestione del territorio anche nella gestione dei servizi che offre ai suoi cittadini e in particolare modo a quelli più deboli. In questo ambito i servizi per anziani e disabili meritano una particolare attenzione, sarà essenziale convogliare su di essi risorse adeguate, attingendo all'utilizzo del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e a ulteriori forme di sostegno che andranno eventualmente ricercate all'interno della gestione comunale. Attraverso l'utilizzo di tale Fondo e gli investimenti comunali, si avrà modo di rafforzare i nostri servizi per anziani e disabili.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo dei servizi domiciliari (sociali e sanitari) e ai percorsi di formazione e inserimento nelle famiglie delle assistenti familiari/badanti.

Per quanto riguarda la disabilità, risulta fondamentale la reale diffusione di una cultura dell'integrazione che passi tramite semplici facilitazioni quotidiane quali un sostegno scolastico per integrare fattivamente;

- sostegno extrascolastico con il progetto tutor amicale;
- sostegno pomeridiano con attivazione di laboratori progettati insieme al nucleo della neuropsichiatria infantile locale territoriale;
- sostegno estivo all'interno dei campi solari per favorire l'assistenza educativa e formativa dei minori;
- sostegno attivo alle associazioni dei genitori di alunni diversamente abili favorendo iniziative utili ad accogliere fondi;
- sostegno anche ad adulti diversamente abili attraverso l'Azienda alla persona.

Sostegno dei nuclei famigliari

La difesa della famiglia si esprime, a nostro avviso, attivamente, in termini di servizi e di aiuti ai nuclei con difficoltà sociali e a chi più semplicemente necessita di interventi strutturati da parte dell'amministrazione. Con questo pensiamo:

- alla cura dei figli (servizi per l'infanzia e i giovani),
- familiari non autosufficienti (handicap e anziani),
- condizioni di indigenza,
- bisogni di integrazione di nuclei migranti...

La promozione di una politica tesa al sostegno delle famiglie significa un investimento

sulla qualità della vita della nostra comunità, lavorando in termini di solidarietà e nella costruzione di percorsi amministrativi tesi alla tutela e alla salvaguardia delle pari opportunità per ognuno dei nostri cittadini. La nostra politica intende promuovere una progettualità specificatamente rivolta a questo target appoggiando iniziative inerenti al sostegno della genitorialità (dal sostegno alla nascita dei figli, ai problemi degli adolescenti...), servizi per l'infanzia, alla mediazione familiare (es: nelle separazioni, successioni...), al sostegno delle famiglie con disabili, persone non autosufficienti e nuclei a basso reddito. Sarà quindi fondamentale avere servizi di qualità e una struttura a cui riferirsi come un "Centro per le famiglie", da sviluppare in ambito Distrettuale.

Azioni per contenere e contrastare il disagio

Sul versante giovanile, si dovranno progettare interventi di rete in sinergia con le diverse realtà presenti: Centro Giovanile, i Servizi Ausl, le scuole, polisportive e le altre agenzie educative; sviluppando la componente educativa negli interventi "di strada" e avviare ulteriori iniziative per prevenire o rispondere alle dipendenze sia da sostanze che da comportamenti patologici (ludopatie, devianza, bullismo ecc...).

Oggi più che mai, anche in contesti come il nostro, il tema della multiculturalità è diventato di attualità e, nonostante da molti venga confuso come una questione di ordine pubblico, noi crediamo debba invece caratterizzarsi come un tema di innegabile sviluppo della nostra società.

Mantenere una società coesa e solidale, in grado di svilupparsi nelle differenze, significa avere la capacità di accogliere gli stranieri che arrivano per lavorare (edilizia, servizi, assistenza come badanti) e per vivere sul nostro territorio. Il fenomeno è in crescita e per questo va affrontato nella parità dei diritti, ma anche nei doveri.

Per contrastare la povertà e il disagio, reputiamo che vi debba essere una costante relazione tra il Comune e alcune Associazioni del territorio che vanno valorizzate adeguatamente e coinvolte concretamente nella vita quotidiana dei cittadini (Banca del Tempo, Auser, Pubblica Assistenza, e tante altre), che possono supportare adeguatamente le persone in difficoltà.

Politiche per la casa e sostegno sociale

La ormai nota crisi economica del nostro paese purtroppo sta ridefinendo i bisogni e le politiche delle amministrazioni, sempre più spesso chiamate a gestire situazioni di emergenza (e non di programmazione), che coinvolgono singoli o nuclei familiari costretti a situazioni nuove di fragilità sociale a causa della perdita o mancanza del lavoro. Dovranno essere proposte organizzazioni nuove per i servizi per l'impiego volti ad una politica sulla casa (affitti calmierati e alloggi pubblici) nella direzione di non cronizzare situazioni che invece potrebbero essere solo temporanee.

Valorizzare e rafforzare il rapporto con il volontariato sociale

In futuro la nostra Amministrazione sarà sempre più chiamata a ridefinire i rapporti

tra pubblico e privato e con questo sarà fondamentale il rafforzamento della rete di solidarietà tra l'Amministrazione, il mondo associativo e il terzo settore andando a sviluppare progetti che stimolino l'impegno delle tante forze presenti sul territorio nell'interesse della comunità di Casalfiumanese e delle sue frazioni. Andrà sostenuto e realizzato un polo **di aggregazione sociale**, dove le diverse realtà del territorio possano trovare sede e riferimento per le proprie attività e progetti, favorendo l'incontro intergenerazionale nella valorizzazione delle risorse e delle diverse competenze al servizio del nostro territorio.

I punti del programma in sintesi

Servizi sanitari

Si ai servizi unificati per la fascia più anziana della popolazione;

Si ad un servizio di piccolo Pronto Soccorso in loco nella casa della salute di Borgo Tosignano;

Si all'aumento (almeno 8 ore al giorno) dell'ADI - Assistenza Domiciliare Integrata - con la stretta collaborazione tra Medici e infermieri;

Si ad un efficiente funzionamento del Centro Diurno.

Servizi Sociali per minori e adulti in difficoltà, povertà, ecc.

Si al miglioramento dei criteri e costruzione di indicatori certi sull'assegnazione di "contributi" e servizi, per garantirne l'equità e il senso.

Si alla costruzione di una rete efficiente per la distribuzione di beni di prima necessità (cibo, indumenti...) con l'aiuto di volontari e parrocchie nel rispetto della riservatezza e della equità.

Servizi Sociali per la salute mentale

Si alla promozione di servizi a supporto dei pazienti.

Servizi per badanti e assistenti familiari

Si al potenziamento sul territorio di servizi di intermediazione tra famiglie e ass. famigliari/badanti per favorire l'emersione del lavoro in nero.

4. SCUOLA E SPORT

La scuola

La "questione scuola" rappresenta il nodo centrale per la ripresa culturale ed economica del nostro paese e del nostro territorio. L'istruzione e la formazione sono aspetti fondamentali per garantire un "progetto di futuro" alle nuove generazioni e un modello di sviluppo qualitativo capace di promuovere la costruzione della società della conoscenza, garantire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per il pieno esercizio della funzione civica e sociale, favorire

l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, costruire una scuola fondata sull'accoglienza, l'inclusione e la piena integrazione delle diversità. Le scuole montane, dove i dati numerici rischiano talvolta di non corrispondere ai previsti standard nazionali e regionali, sono però dei veri punti di incontro e di coesione sociale per l'alfabetizzazione primaria, per questo motivo valorizzeremo sempre l'apertura della scuola di Sassoleone come primaria, ma anche al prescolare che offre opportunità alle famiglie giovani di andare al lavoro lontano da casa.

Ci proponiamo quindi:

- salvaguardia del diritto costituzionale all'istruzione: l'amministrazione dovrà garantire a tutti i giovani cittadini condizioni di accesso all'istruzione non troppo penalizzanti rispetto agli altri territori (presenza di trasporti, equità di condizioni e risorse, diversificazione dell'offerta formativa...);
- pendolarismo e precarietà dei docenti: l'Amministrazione dovrà prodigarsi per contrastare l'eccessivo turn over del personale docente che ha evidenti ripercussioni negative sulla qualità del servizio erogato;
- prevenzione della dispersione scolastica: l'Amministrazione dovrà concorrere a collaborare con le istituzioni scolastiche per favorire un'efficace integrazione dei giovani in grado di motivarli e sostenerli nel loro percorso di studio attraverso l'offerta di percorsi di sostegno didattico pomeridiano, attività laboratoriali, per il recupero e il potenziamento di saperi e competenze;
- azioni di orientamento e "riorientamento": l'Amministrazione deve costituire e dare forma ad un ambito di riferimento partecipato per i cittadini giovani e adulti collegati al sistema scolastico e al sistema educativo territoriale. In questa prospettiva di sistema formativo integrato scuola/territorio, assumono grande rilievo tutte le iniziative di partenariato tra scuola e imprese del territorio per l'effettuazione di stage, di percorsi di alternanza scuola-lavoro, raccordo con il sistema occupazionale e con le aziende locali;
- educazione degli adulti e formazione professionale: una criticità importante per il nostro territorio è rappresentata dalla carenza della funzione di educazione per gli adulti e dell'educazione per tutta la vita, a cominciare dall'attivazione e dal potenziamento dei centri per la formazione professionale.

Tutti questi interventi potranno essere possibili tramite:

- il ripristino – da parte dello Stato – delle risorse tagliate indiscriminatamente alla scuola.
- la promozione dell'educazione alla cittadinanza, alla libertà e alla responsabilità, quali fondamenta indispensabili per interpretare il proprio futuro e riappropriarsi della possibilità di fare e realizzare scelte autonome e attente alle vocazioni di ciascun individuo;
- l'ampliamento di funzioni e servizi di accesso al sistema scolastico e l'ottimizzazione dei servizi in convenzione esterna (mensa, trasporti, edilizia, servizi

integrativi al tempo scuola, centri di formazione), che potranno essere gestiti in forma associata;

- il miglioramento dell'offerta di servizi 0/6 anni per bambini e famiglie, per valorizzare i diversi stili educativi e mantenere alti gli standard di accesso e la percentuale di copertura, nonché revisione delle rette in funzione del reale utilizzo del servizio;
- il potenziamento e lo sviluppo di percorsi formativi per il benessere e l'apprendimento.

IL PROGRAMMA

In particolare, nelle scuole del nostro territorio, occorre mettere in campo una rinnovata e costante attenzione ai molteplici problemi relativi alle scuole: l'Amministrazione Comunale ha sì anzitutto il dovere di occuparsi degli edifici scolastici e dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto, pre/post scuola), ma deve anche attivare una serie di interventi per qualificare il sistema scolastico e formativo.

EDIFICI SCOLASTICI

Tutela e manutenzione di tutti i plessi scolastici oltre a favorire una nuova destinazione delle scuole del territorio attraverso l'ampliamento della scuola Collodi

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Nell'ottica di una politica di contenimento dei costi a carico delle famiglie per servizio trasporti, pre/post scuola e mensa si propone:

Sperimentazione del PEDIBUS, cioè di percorsi a piedi casa-scuola che possono essere svolti dagli alunni della primaria senza i genitori, ma in gruppetti, sotto l'attenta sorveglianza di volontari; naturalmente può interessare soltanto coloro che abitano abbastanza vicino all'edificio scolastico.

INTERVENTI PER QUALIFICARE AL MEGLIO IL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO

- **Pieno sostegno ai TEMPI LUNGI nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia:** occorre difendere ciò che abbiamo conquistato! Molte scuole dei comuni vicini hanno progressivamente perso i rientri pomeridiani impoverendo la qualità formativa e costringendo molti genitori a sostenere notevoli spese per la custodia dei loro bambini in orario extrascolastico. I tempi "distesi" consentono alla scuola di dare spazio alle esperienze e di meglio distribuire le varie attività nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento dei bambini.
- **Predisposizione di un Piano dell'Offerta Territoriale** a supporto dell'attività di programmazione che spetta all'Istituto Comprensivo: si tratta di raccogliere – A COSTO ZERO! – tutte le possibilità di arricchimento formativo che possono essere realizzate in ambito comunale con la collaborazione di singoli e di associazioni (sportive, di volontariato, di anziani,...).
- **Maggiore attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Di-**

sturbi Specifici dell'Apprendimento, con Handicap: la scuola deve rappresentare il luogo per eccellenza dell'INTEGRAZIONE e dell'ACCOGLIENZA NELLA NORMALITA'.

- **Pieno sostegno ai principali progetti dell'Istituto Comprensivo:** che saranno di volta in volta presentati dai docenti.

- **Potenziamento dei percorsi per il benessere:** vanno stimolati e sostenuti i progetti predisposti dall'Istituto Comprensivo che vanno nella direzione dello STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI: educazione al gioco e alla motricità. Educazione all'affettività e alle differenze di genere, educazione interculturale, educazione stradale, prevenzione delle dipendenze, lotta al bullismo e alla dispersione scolastica; in questo contesto va mantenuto lo SPORTELLO D'ASCOLTO che prevede consulenze gratuite per genitori e insegnanti, nonché alcune iniziative rivolte agli alunni.

- **Promozione di iniziative di educazione ambientale:** in concertazione con l'Istituto Comprensivo, occorre stimolare un coinvolgimento concreto delle scolaresche in esperienze adeguate alle diverse fasce d'età (coltivazione e cura di piante da fiore anche negli spazi pubblici, realizzazione di piccoli orti con l'aiuto di volontari, laboratori di riciclaggio creativo in collaborazione con nonni e nonne, incontri informativi sulla raccolta differenziata e sul risparmio energetico legati alle buone abitudini da utilizzare a scuola e a casa,...).

- **Promozione alla lettura tramite la Biblioteca Comunale:** oltre che effettuare il prestito di libri e film, esse possono svolgere un ruolo ancora più importante di promozione culturale per tutta la cittadinanza come sale di lettura e di studio, come luoghi per la documentazione, con postazioni per navigare in internet; il "Progetto Lettura" rivolto alle scuole è molto apprezzato, ma può essere ulteriormente ampliato a tutta la popolazione scolastica, con proposte specifiche.

- **Attuazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze:** pur essendo previsto dal vigente Regolamento Comunale, non è stato finora mai messo in pratica; si tratta di un progetto (da condividere con la Scuola Secondaria) di promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla democrazia che mira a rendere più informati, più consapevoli e più responsabili i preadolescenti.

I PUNTI DEL PROGRAMMA IN SINTESI

Si al NIDO a Casalfiumanese;

Si alla sperimentazione del PEDIBUS;

Si ai TEMPI LUNGHI nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia;

Si al Piano dell'Offerta Territoriale (POT);

Si agli interventi a favore dei bambini con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Handicap;

Si ai due progetti dell'Istituto Comprensivo.

Si alle iniziative di educazione ambientale e di percorsi per il benessere;

Si alla promozione alla lettura;

Si alla ripresa del lavoro di Educazione Permanente degli Adulti e Formazione Professionale, per sostenere la formazione dei cittadini del Comune, sia sul piano culturale che su quello della Formazione e/o riconversione sul lavoro;

Si al Consiglio Comunale dei Ragazzi;

Si a introdurre un corso di lingua araba per adulti.

Lo sport

L'importanza dell'attività motoria e sportiva non è legata solamente al benessere psicofisico degli individui: la pratica motoria e sportiva assume, infatti, una fondamentale funzione culturale e sociale, diventando importante strumento di integrazione. Per questo motivo, le azioni di coordinamento e programmazione nel campo dello sport saranno sempre più legate agli interventi relativi alle politiche educative, formative, culturali, sociali, sanitarie ed economiche del nostro territorio.

La lista **"Uniti Rivola Sindaco"** si propone – a tal fine – di elaborare ed adottare un Piano Comunale per lo Sport che rilanci il concetto di educazione motoria sia attraverso vari progetti sia attraverso momenti di formazione capaci di trovare tutti gli attori disponibili ad un confronto che veda l'attività sportiva come naturale sviluppo di una corretta formazione fisico-sportiva nell'ottica di una tutela della salute sia per i giovani sia per fasce di età più adulte sia per i diversamente abili e sia per quella fascia di popolazione a bassa contrattualità sociale.

Si favorirà il progetto di ampliamento dell'impianto sportivo per adeguare la zona allenamento nel campo del capoluogo affinché si possa utilizzare tale centro anche in caso di maltempo, predisponendo un campo in sintetico

Inoltre, con il mondo della scuola, bisognerà sviluppare sempre più iniziative in collaborazione con i Comitati dei genitori, le varie associazioni sportive, le parrocchie per diffondere le attività motorie tra i giovani; la costruzione di una piscina favorirà anche una disciplina sportiva diversa per i cittadini.

Conclusioni

Di seguito alcuni interventi considerati da **"Uniti Rivola Sindaco"** prioritari:

- rafforzare e sostenere il modello gestionale degli impianti sia ampliando l'affidamento dei servizi, sia favorendo convenzioni con enti bancari che permettano alle associazioni interessate di investire sugli impianti esistenti, partendo dall'ammodernamento, e anche in nuove realizzazioni di impianti per soddisfare le crescenti esigenze;
- rivisitare il rapporto fra scuola e associazionismo per l'utilizzo degli impianti

sportivi, superando il concetto di priorità e di luoghi esclusivi, per riuscire a rispondere nel modo più efficace possibile alle esigenze di spazi espressa dai cittadini, siano essi in veste di studenti o di sportivi;

- Sviluppare azioni congiunte Istituzioni scolastiche- associazioni sportive per favorire attività sportive extrascolastiche tra i giovani;
- adoperarsi per creare maggiori opportunità per la pratica sportiva per i cittadini di tutte le età e condizioni sociali;
- valorizzare gli impianti esistenti, mantenendo le gestioni attualmente in essere salvo situazioni da verificare; utile sarebbe il posizionamento di pannelli fotovoltaici per abbassare il costo di mantenimento degli impianti sportivi;
- favorire lo sviluppo degli “scambi sportivi” con altri Paesi potenziando lo sviluppo del turismo sportivo collegato agli aspetti culturali e ambientali del nostro territorio.